

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1748 del 27/10/2025

Seduta Num. 46

Questo lunedì 27 **del mese di** Ottobre
dell' anno 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore
10) Paglia Giovanni	Assessore
11) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2025/1849 del 23/10/2025

Struttura proponente: SETTORE DIFESA DEL TERRITORIO
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE, AI SENSI ART. 15 L.241/1990, TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, L'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA), L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA PER L'ELABORAZIONE DEL FOGLIO DI PERICOLOSITÀ GEOLOGICA N. 254 "MODIGLIANA", PROGETTO CARG-CARTOGRAFIA GEOLOGICA E GEOTEMATICA D'ITALIA

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Valerio Bonfiglioli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che la Regione Emilia-Romagna:

- si è dotata di carte tematiche operative di ambito regionale, come previsto dalla L.R. 19 aprile 1975 n. 24 modificata da L.R. 8 luglio 1977 n. 32 "Formazione di una cartografia regionale", per assolvere le funzioni di programmazione e di pianificazione territoriale;
- ha istituito, fino dal 1976, una struttura tecnica con il compito di supportare le politiche regionali collegate all'ambiente e alla pianificazione territoriale, attraverso la produzione di sistemi informativi territoriali e di cartografie geologiche, pedologiche e geo-tematiche;
- con determinazione dirigenziale n. 5615/2022 ha individuato nell'Area Geologia, Suoli e Sismica del Settore Difesa del Territorio la struttura con le funzioni di: realizzare e gestire cartografie e banche dati geologiche e geotematiche; curare, per le materie di competenza, le attività di studio e ricerca in materia ambientale e la formazione di quadri conoscitivi per la pianificazione territoriale e le politiche regionali; gestire le attività di analisi di pericolosità sismica e di previsione e valutazione della pericolosità idrogeologica e idraulico-costiera, nonché gli approfondimenti geologici, geofisici e geotecnici per la prevenzione degli effetti locali e le attività di promozione, comunicazione e divulgazione delle tematiche relative alle risorse naturali geologiche, dei suoli e ai rischi di natura geologica;
- partecipa alla realizzazione del Progetto per la formazione della Cartografia Geologica e Geotematica nazionale, a scala 1:50.000 (CARG), per il quale è referente l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), attraverso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, organo cartografico

ufficiale dello Stato, ai sensi delle leggi 2 febbraio 1960 n. 68 e 24 maggio 1989 n. 183, e del D.P.R. 24 gennaio 1991 n. 85;

- ha stipulato convenzioni e accordi di programma, conclusi o in corso di esecuzione, per la formazione della Cartografia Geologica e Geotematica, in scala 1:50.000, nell'ambito del Progetto CARG, che hanno riguardato:

- la realizzazione e informatizzazione dei Fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 179 "Ponte dell'Olio", 180 "Salsomaggiore Terme", 197 "Bobbio", 198 "Bardi", 199 "Parma Sud", 215 "Bedonia", 261 "Borgo Val di Taro", 217 "Neviano degli Arduini", 218 "Castelnovo ne' Monti", 219 "Sassuolo", 220 "Casalecchio di Reno", 221 "Bologna", 235 "Pievepelago", 236 "Pavullo nel Frignano", 237 "Sasso Marconi", 238 "Castel San Pietro Terme", 239 "Faenza", 252 "Barberino del Mugello", 254 "Modigliana", 255 "Cesena", 256 "Rimini", 265 "Bagno di Romagna", finanziamenti della Legge 67/88;
- la realizzazione e informatizzazione dei Fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 187 "Codigoro", 200 "Reggio nell'Emilia", 201 "Modena", 204 "Portomaggiore", 205 "Comacchio", 222 "Lugo", 223 "Ravenna", 240 "Forlì", finanziamenti della Legge 305/89;
- la realizzazione e informatizzazione dei Fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 181 "Parma Nord", 253 "Marradi", Legge 438/95, finanziamenti derivanti dalla legge 305/89;
- la realizzazione e informatizzazione dei Fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 202 "S. Giovanni in Persiceto", 203 "Poggio Renatico", 241 "Cervia", 251 "Porretta Terme" (con la regione Toscana), 266 "Mercato Saraceno" e 267 "San Marino" (con la regione Marche), finanziamenti della Legge 226/99;
- la realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 182 "Guastalla", finanziamenti 2004 (residuo 183/89);

- la realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000, n. 184 "Mirandola", finanziamenti della Legge n. 160/2019, annualità 2020;
- la realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000, n. 185 "Ferrara", finanziamenti della Legge n. 160/2019, annualità 2021;
- la realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000, n. 183 "Suzzara", finanziamenti della Legge n. 160/2019 e n. 234/2021, annualità 2022, attualmente in corso di realizzazione;
- la realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000, n. 186 "Copparo", finanziamenti della Legge n. 197/2022, annualità 2023, attualmente in corso di realizzazione;
- la realizzazione e informatizzazione dei fogli idrogeologici n. 199 "Parma Sud" e n. 218 "Castelnovo ne' Monti" alla scala 1:50.000 - finanziamenti della Legge n. 197/2022, annualità 2024, in corso di esecuzione;
- la realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 162 "Piacenza" - finanziamenti della Legge n. 197/2022 e Legge n. 207/2024, annualità 2025, in corso di esecuzione

Considerato che:

- la Legge n. 160/2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", stabilisce che per il completamento della Carta geologica d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali, si stipulino convenzioni, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, tra il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA, individuato quale coordinatore delle attività, e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, con gli Istituti e Dipartimenti universitari e con il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR);

- l'art. 1, comma 703, della Legge di Stabilità e Bilancio n. 197/2022 conferma il ruolo di ISPRA quale coordinatore delle attività finalizzate al completamento della Carta Geologica d'Italia, assegnando nuovi finanziamenti al Progetto CARG per il triennio 2023-2025;
- la Legge n. 207/2024, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027, all'art. 1, comma 704, stabilisce che "Ai fini del completamento della Carta geologica d'Italia alla scala 1:50.000, della sua informatizzazione e delle relative attività strumentali, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 702, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, è rifinanziata per un importo di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027";
- l'art. 133, lett. a), n. 2), del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce inoltre che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;

Precisato che,

- la Regione, attraverso l'Area Geologia, Suoli e Sismica, con nota prot. n. 1165628 del 15/10/2024 s.m.i., ha inviato al Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia di ISPRA, le "Scheda proposta Foglio" (SPF) e tabelle allegate, con cui ha proposto la realizzazione del Foglio di pericolosità geologica n. 254 "Modigliana" alla scala 1:50.000;
- il territorio interessato è collocato nella fascia medio appenninica, in parte, per circa il 10%, ricadente nella regione Toscana;
- è stato proposto lo svolgimento di tale attività in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali e l'Università degli Studi di Modena e Reggio

Emilia - Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, quali enti scientifici esecutori del Foglio, sulla base delle specifiche competenze di tali Enti per quanto riguarda lo studio dei fenomeni franosi e della profonda conoscenza del territorio;

- ISPRA con nota prot. n. 10645 del 25/02/2025, a seguito della valutazione della proposta presentata ha comunicato l' approvazione della realizzazione del Foglio di pericolosità geologica alla scala 1:50.000 n. 254 "Modigliana", riconoscendo un contributo alla Regione di euro 100.000,00, importo richiesto nelle "Schede proposta Foglio", per lo svolgimento delle attività indicate nello schema di Convenzione, nel cronoprogramma e nel Piano Operativo di Lavoro (POL), allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali.

Atteso che:

- la pericolosità geologica è una tematica di grande attualità, in considerazione degli effetti causati dai fenomeni delle precipitazioni intense che a seguito dei cambiamenti climatici sono diventate sempre più frequenti, e che hanno colpito in particolare modo i territori ricompresi dal foglio 254 "Modigliana";
- corrisponde pertanto ad un interesse nazionale e locale, stante le comuni finalità istituzionali degli Enti coinvolti, dare corso alla presente Convenzione per lo sviluppo di una collaborazione tecnico-scientifica con il compito specifico di realizzare il Foglio di pericolosità geologica n. 254 "Modigliana", alla scala 1:50.000, nell'ambito del Progetto per la Cartografia Geologica e Geotematica Nazionale (CARG);
- tale collaborazione non si configura quale prestazione da rendere nell'esercizio di una attività commerciale e ha il fine di rispondere ad esigenze connesse al perseguimento di obiettivi d'interesse pubblico comuni alla Regione, ad ISPRA e alle Università coinvolte, nel quadro dei rispettivi obiettivi istituzionali, attraverso

un'adeguata suddivisione dei compiti e degli oneri, ai sensi della normativa vigente;

- le attività oggetto della presente convenzione hanno carattere istituzionale in quanto finalizzate alla conoscenza geologica del territorio nazionale, che costituisce il presupposto fondamentale per qualsiasi intervento finalizzato alla difesa del suolo, alla prevenzione delle calamità naturali, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla pianificazione territoriale, alla progettazione di opere e infrastrutture e alle esigenze di protezione civile

Ritenuto pertanto:

- di stipulare la presente Convenzione con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e con l'Università degli Studi di Bologna - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, quali enti scientifici esecutori del Foglio, per la realizzazione Foglio di pericolosità geologica n. 254 "Modigliana", alla scala 1:50.000, che individua, anche attraverso i Programmi Operativi di Lavoro (POL), le attività da svolgere, la relativa tempistica ed i compiti degli Enti coinvolti, ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e nel rispetto dei principi elencati all'art. 7 c. 4 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36;

- che a seguito del perfezionamento della Convenzione, si provvederà allo stanziamento delle voci di spesa e delle relative voci di entrata nel Bilancio regionale ed a richiedere, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, alla competente struttura ministeriale il codice unico di progetto (CUP);

- che tale Convenzione, della durata complessiva di quattro anni, a partire dalla data della sua sottoscrizione, regola anche gli aspetti economici tra le parti, le modalità ed i tempi con cui ISPRA rimborserà le

spese sostenute per lo svolgimento delle attività indicate a favore della Regione Emilia-Romagna;

Precisato inoltre che:

- si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.lgs. n.33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal vigente PIAO, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo decreto legislativo;

- l'imposta di bollo, di cui al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972, sarà assolta, come previsto all'art.13 delle citate Convenzioni, in modo virtuale dall'Università degli Studi di Bologna.

Richiamati:

- per gli aspetti di programmazione economico-finanziaria:
 - il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.;
 - la L.R. 25 luglio 2025, n.7 'Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027';
 - la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
 - la L.R. n. 31 marzo 2025, n. 3 recante "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2025)";
 - la L.R. n. 31 marzo 2025, n. 4 recante "BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2025-2027";
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 470 del 1° aprile 2025 ad oggetto "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2025-2027";

- per gli aspetti amministrativi e di natura organizzativa
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- la deliberazione di Giunta regionale 27 gennaio 2025 n.110 "PIAO 2025. ADEGUAMENTO DEL PIAO 2024/2026 IN REGIME DI ESERCIZIO PROVVISORIO";
- la deliberazione di Giunta regionale 23 dicembre 2024 n.2376 "DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E GESTIONE DEL PERSONALE. AGGIORNAMENTI IN VIGORE DAL 1°GENNAIO 2025";
- la deliberazione di Giunta regionale 8 luglio 2024 n.1639 "MODIFICA DEI MACRO-ASSETTI ORGANIZZATIVI DELLA GIUNTA REGIONALE";
- la deliberazione di Giunta regionale 20 maggio 2024 n. 876 "MODIFICA DEI MACRO-ASSETTI ORGANIZZATIVI DELLA GIUNTA REGIONALE";
- la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2023 n. 2319 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi.";
- la deliberazione di Giunta regionale 16 luglio 2025 n.1187 "XII LEGISLATURA. AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIRETTORE GENERALE E DI DIRETTORE DI ALCUNE AGENZIE REGIONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 18 DELLA L.R. N. 43/2001."
- la determinazione 08 maggio 2025 n.8616 "PROROGA INCARICHI DI TITOLARITA' DI POSIZIONE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE NELL' AMBITO DELLA DIREZIONE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";
- la determinazione 8 maggio 2025 n. 8615 "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";

- la determinazione 24 febbraio 2025 n.3826, ad oggetto "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE POLITICHE FINANZIARIE;

Dato atto:

- che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- dei pareri allegati;

Su proposta Su proposta del Presidente della Giunta Regionale Michele de Pascale;;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1) di approvare lo Schema di Convenzione, comprensiva del rispettivo Programma Operativo di Lavoro (POL) e relativo cronoprogramma (Allegato 1) e delle indicazioni per la rendicontazione finanziaria delle spese sostenute (Allegato 2), allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e nel rispetto dei principi elencati all'art. 7 c. 4 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, per la realizzazione Foglio di pericolosità geologica alla scala 1:50.000 n. 254 "Modigliana, tra la Regione Emilia-Romagna, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e l'Università degli Studi di Bologna - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche;

2) di stabile che:

- la Convenzione sarà sottoscritta dal Direttore responsabile della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, il quale è autorizzato ad apportare alle stesse ogni utile precisazione che si rendesse necessaria senza alterarne il contenuto

sostanziale ed a concedere le eventuali proroghe che si rendessero necessarie;

- il Responsabile dell'attuazione della Convenzione è il Responsabile dell'Area Geologia, suoli e sismica, in collaborazione con il Responsabile della Convenzione e Coordinatore del Progetto di ISPRA e i docenti Responsabili delle Convenzioni e Coordinatori dei Fogli per le Università coinvolte, garantisce l'esecuzione degli atti amministrativi necessari al corretto svolgimento delle attività della Regione in funzione degli impegni previsti dalla Convenzione e provvede all'invio della rendicontazione delle spese sostenute in corrispondenza delle fasi previste dal cronoprogramma e alla trasmissione della nota spese;
- per la Regione, il Programma Operativo di Lavoro (POL), individua il Coordinatore del Progetto per il presente Foglio;

3) di precisare che:

- la spesa complessiva per la realizzazione del Foglio, comprendente tutte le fasi di lavoro, indicate nella Convenzione secondo lo schema ed il Piano Operativo di Lavoro allegati al presente atto, è quantificata in euro 420.000,00, importo che ISPRA rimborserà agli enti coinvolti secondo le modalità e le tempistiche previste all'articolo 6 dello Schema di Convenzione allegato;
- per quota parte di attività di cui si occuperà direttamente la Regione Emilia-Romagna del valore di euro 100.000,00, a seguito del perfezionamento della Convenzione, si provvederà allo stanziamento delle voci di spesa e delle relative voci di entrata nel Bilancio regionale ed a richiedere, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, alla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP);
- la Convenzione avrà la durata di quattro anni, con decorrenza dalla data della loro sottoscrizione, salvo eventuale proroga come stabilito all'art. 8 della stessa;

- l'imposta di bollo, di cui al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972, sarà assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Bologna;

- si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.lgs. n.33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal vigente PIAO, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo decreto legislativo.



CONVENZIONE

**ai sensi dell'art. 1, commi da 702 a 706 della Legge n. 197 del 29/12/2022
e dell'art. 15 della Legge n. 241 del 07/08/1990 per il completamento
della Carta Geologica e Geotematica ufficiale d'Italia
FOGLIO DI PERICOLOSITÀ GEOLOGICA N. 254 "Modigliana"**

tra

l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato "**ISPRA**", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, codice fiscale e partita IVA n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dalla Dott.ssa Maria Lettieri, Dirigente del Servizio GEO-CAR del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, giusta delega con Disposizione Dirigenziale n. 1255/DG del 19/09/2023,

e

la Regione Emilia-Romagna, di seguito denominata "**Regione**", con sede e domicilio fiscale in Bologna, via Aldo Moro n. 52, codice fiscale 80062890379, partita IVA n. 02086690373, rappresentata dal Direttore della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, Ing. Cleto Carlini, domiciliato per la carica in Bologna, viale Aldo Moro n. 30, autorizzato alla stipula della presente convenzione con Deliberazione di Giunta della Regione n. _____,

e

l'Università degli Studi di Bologna - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali, di seguito denominata "**UniBo-BiGeA**", con sede in Bologna, Piazza di Porta San Donato n. 1, codice fiscale 80007010376 e partita IVA n. 01131710376, legalmente rappresentata dal Direttore del Dipartimento BiGeA, Prof.ssa Elena Fabbri, domiciliata per la carica presso la sede del Dipartimento, autorizzata alla stipula del presente atto dalla delibera del Consiglio di Dipartimento del 16/09/2025,

e

l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, di seguito denominata "**UniMoRe-DSCG**", con sede in Modena, via Università n. 4, codice fiscale e partita IVA n. 00427620364, legalmente rappresentata dal suo Rettore pro tempore, Prof. Carlo Adolfo Porro, acquisito il parere favorevole del Consiglio di Dipartimento del 17/10/2025,

di seguito, congiuntamente, definite le Parti.

PREMESSO CHE:

1. con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione*

tributaria”, è stato istituito l’ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell’APAT, dell’INFS e dell’ICRAM;

2. con il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 21/05/2010, n. 123, è stato emanato il “*Regolamento recante norme concernenti la fusione dell’APAT, dell’INFS e dell’ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)*”;
3. con Decreto 27 novembre 2013 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica), di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, è stato approvato lo Statuto dell’ISPRA, successivamente modificato con Deliberazioni n. 51/CA del 30/09/2019 e n. 62/CA del 27/01/2020;
4. con la Legge n. 132/2016 è stato istituito il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell’Ambiente (SNPA) del quale fanno parte l’ISPRA, le Agenzie regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell’ambiente;
5. l’ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione; attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell’ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti;
6. l’ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull’ambiente, sia a supporto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di *reporting*, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell’informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell’Ambiente (SNPA);
7. la Regione:
 - ai sensi della normativa vigente esercita funzioni amministrative di pianificazione, programmazione e indirizzo in materia di governo del territorio e tutela dell’ambiente;
 - fin dal 1976 si è dotata di una struttura geologica, l’attuale Area Geologia, Suoli e Sismica già Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli (da qui in avanti AGSS), con il compito di supportare le politiche regionali collegate all’ambiente e alla pianificazione territoriale;
 - ai sensi della L.R. 19 aprile 1975 n. 24 modificata da L.R. 8 Luglio 1977 n. 32 “Formazione di una cartografia regionale”, si è dotata di carte tematiche operative di ambito regionale, per assolvere le funzioni di programmazione e di pianificazione territoriale e per favorire l’attività di pianificazione degli enti territoriali;

- come precisato con propria determinazione dirigenziale 25 marzo 2022 n. 5615, tramite la sua AGSS, realizza e gestisce le cartografie e banche dati geologiche e geotematiche, cura le attività di studio e ricerca in materia ambientale, gestisce attività di analisi di pericolosità sismica, approfondimenti geologici, geofisici e geotecnici per la prevenzione degli effetti locali, svolge studi di microzonazione sismica, gestisce le attività di previsione e valutazione della pericolosità idrogeologica e idraulico-costiera, di monitoraggio degli eventi e di analisi degli effetti post-evento sul territorio, nell'ambito del sistema regionale di allertamento per i rischi idrogeologico e idraulico, presidia le attività di analisi degli effetti indotti dalla subsidenza e le attività di studio degli effetti indotti dalla ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, cura le attività di promozione, comunicazione e divulgazione delle tematiche relative alle risorse naturali geologiche, dei suoli e ai rischi di natura geologica;
 - in relazione a quanto disposto dalle Leggi n. 67/88 e n. 305/89, relative alla formazione della Cartografia Geologica nazionale, ha prodotto una cartografia geologica in scala 1:50.000 su oltre il 90% del proprio territorio;
8. l'art. 66 del D.P.R. 11/07/80 n. 382 prevede che le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifico-didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;
 9. UniBo-BiGeA ha specifiche competenze per quanto riguarda lo studio dei fenomeni franosi e la valutazione della pericolosità da frana nell'Appennino settentrionale, in particolare riguardo le frane a cinematica rapida, scaturite anche dalla pluriennale collaborazione tecnico-scientifica con la Regione Emilia-Romagna;
 10. UniMoRe-DSCG ha specifiche competenze per quanto riguarda lo studio dei fenomeni franosi, in particolare riguardo le frane a cinematica lenta, e la valutazione della pericolosità da frana nell'Appennino settentrionale, scaturite anche dalla pluriennale collaborazione tecnico-scientifica con la Regione Emilia-Romagna;
 11. l'ISPRA, attraverso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, organo cartografico ufficiale dello Stato ai sensi delle leggi 2 febbraio 1960 n. 68 e 24 maggio 1989 n. 183, e del D.P.R. 24 gennaio 1991 n. 85, ha in corso il Programma di completamento della Carta Geologica e Geotematica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000 (CARG);
 12. a tal fine, in applicazione dell'art. 4 della Legge n. 305/1989 e dell'art. 4-sexies del Decreto Legge n. 364/1995, convertito nella Legge n. 438/1995, sono state stipulate convenzioni e accordi di programma con regioni, province autonome, università e Consiglio Nazionale delle Ricerche, con fondi stanziati ai sensi della Legge n. 67/1988, della Legge n. 305/1989, della Legge n. 438/1995 e con fondi attribuiti in sede di assestamento di bilancio nell'anno 1996 e nell'anno 2004 derivanti dalla Legge n. 183/89, nonché con quelli recati dall'art. 8, comma 2, del Decreto Legge n. 132/1999 convertito con Legge n. 226/1999 per il completamento della Carta Geologica nazionale alla scala 1:50.000 per le terre emerse e 1:250.000 per il fondo

marino, dell'art. 1, comma 103, della Legge n. 160/2019, dell'art. 1, comma 742, della Legge n. 178/2020, dell'art. 1, comma 823, della Legge n. 234/2021, dell'art. 1, commi 702 e 706, della Legge n. 197/2022 e dell'art. 1, comma 704, della Legge n. 207/2024;

- 13.** le attività oggetto della presente convenzione hanno carattere istituzionale in quanto finalizzate alla conoscenza geologica del territorio nazionale, che costituisce il presupposto fondamentale per qualsiasi intervento finalizzato alla difesa del suolo, alla prevenzione delle calamità naturali, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla pianificazione territoriale, alla progettazione di opere e infrastrutture e alle esigenze di protezione civile;
- 14.** la Legge n. 160/2019, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, all'art. 1, comma 103, dispone che *“Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022”*;
- 15.** la Legge n. 160/2019, all'art. 1, comma 104, stabilisce, inoltre, che *“Le attività per il raggiungimento delle finalità di cui al comma 103 sono coordinate dal Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA e svolte in collaborazione con le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con istituti e dipartimenti universitari e con il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) mediante la stipula di convenzioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nei limiti delle risorse di cui al comma 103”*;
- 16.** con l'art. 1, comma 104, della citata Legge n. 160/2019, che costituisce, pertanto, il fondamento giuridico per la stipula del presente atto, il Legislatore ha inteso attribuire all'ISPRA il ruolo di coordinatore delle attività finalizzate al completamento della Carta Geologica e Geotematica d'Italia, individuando i soggetti pubblici con cui ISPRA dovrà, a tal fine, collaborare;
- 17.** la Legge n. 178/2020, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, all'art. 1, comma 742, dispone a parziale modifica della legge precedente che *“Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per l'anno 2020, nonché di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022”*;
- 18.** la Legge n. 234/2021, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, all'art. 1, comma 823, dispone a parziale modifica della Legge n. 160/2019 che *“L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 103, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è incrementata di 6 milioni di euro per l'anno 2022”*;

- 19.** la Legge n. 197/2022, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025, all'art. 1, comma 702, stabilisce che *“per il completamento e l’informatizzazione della Carta Geologica d’Italia alla scala 1:50.000, nell’ambito del Progetto CARG, nonché per le connesse attività strumentali, è assegnato al Dipartimento per il Servizio Geologico d’Italia dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 6 milioni di euro per l’anno 2023 e di 7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025”*;
- 20.** la citata Legge n. 197/2022, all'art. 1, comma 706, dispone inoltre che *“Al fine di procedere al completamento della Carta Geologica d'Italia (CARG), quale infrastruttura di ricerca strategica per il raggiungimento degli obiettivi finalizzati a uno sviluppo sostenibile, in considerazione dell'estrema vulnerabilità del territorio italiano, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, il Fondo per il completamento della carta geologica d'Italia, destinato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, con una dotazione di 8 milioni di euro per l'anno 2023 e di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025”*;
- 21.** l'art. 1, comma 703, della citata Legge n. 197/2022, conferma l'ISPRA nel ruolo di coordinatore delle attività finalizzate al completamento e informatizzazione della Carta Geologica e Geotematica d'Italia, che dovrà svolgere in collaborazione con i soggetti pubblici indicati nella legge stessa, mediante la stipulazione di specifici accordi ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990;
- 22.** la Legge n. 207/2024, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027, all'art. 1, comma 704, stabilisce che *“Ai fini del completamento della Carta geologica d'Italia alla scala 1:50.000, della sua informatizzazione e delle relative attività strumentali, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 702, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, è rifinanziata per un importo di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027”*;
- 23.** il Servizio Geologico d'Italia, ora in ISPRA, ha già stipulato con la Regione convenzioni o accordi di programma, conclusi o attualmente in corso di esecuzione, relativamente a:
- realizzazione e informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 179 “Ponte dell’Olio”, 180 “Salsomaggiore Terme”, 197 “Bobbio”, 198 “Bardi”, 199 “Parma Sud”, 215 “Bedonia”, 261 “Borgo Val di Taro”, 217 “Neviano degli Arduini”, 218 “Castelnovo ne’ Monti”, 219 “Sassuolo”, 220 “Casalecchio di Reno”, 221 “Bologna”, 235 “Pievepelago”, 236 “Pavullo nel Frignano”, 237 “Sasso Marconi”, 238 “Castel San Pietro Terme”, 239 “Faenza”, 252 “Barberino del Mugello”, 254 “Modigliana”, 255 “Cesena”, 256 “Rimini”, 265 “Bagno di Romagna” - finanziamenti della Legge n. 67/88;
 - realizzazione e informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 187 “Codigoro”, 200 “Reggio nell’Emilia”, 201 “Modena”, 204 “Portomaggiore”, 205 “Comacchio”, 222 “Lugo”, 223 “Ravenna”, 240 “Forlì” - finanziamenti della Legge n. 305/89;

- realizzazione e informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 181 “Parma Nord”, 253 “Marradi” - Legge n. 438/95, finanziamenti derivanti dalla Legge n. 305/89;
 - realizzazione e informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 202 “S. Giovanni in Persiceto”, 203 “Poggio Renatico”, 241 “Cervia”, 251 “Porretta Terme” (con la regione Toscana), 266 “Mercato Saraceno” e 267 “San Marino” (con la regione Marche) - finanziamenti della Legge n. 226/99;
 - realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 182 “Guastalla” - finanziamenti 2004 (residuo Legge n. 183/89);
 - realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000, n. 184 “Mirandola” - finanziamenti della Legge n. 160/2019, annualità 2020;
 - realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000, n. 185 “Ferrara” - finanziamenti della Legge n. 160/2019, annualità 2021;
 - realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000, n. 183 “Suzzara” - finanziamenti della Legge n. 160/2019 e n. 234/2021, annualità 2022, in corso di esecuzione;
 - realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000, n. 186 “Copparo” - finanziamenti della Legge n. 197/2022, annualità 2023, in corso di esecuzione;
 - realizzazione e informatizzazione dei fogli idrogeologici n. 199 “Parma Sud” e n. 218 “Castelnovo ne’ Monti” alla scala 1:50.000 - finanziamenti della Legge n. 197/2022, annualità 2024, in corso di esecuzione;
 - realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 162 “Piacenza” - finanziamenti della Legge n. 197/2022 e Legge n. 207/2024, annualità 2025, in corso di esecuzione;
- 24.** la Regione ha trasmesso ad ISPRA con nota prot. n. 1165628 del 15/10/2024, nota integrativa prot. n. 1284345 del 20/11/2024 e, a seguito di confronto tra le Parti, con nota prot. n. 1362658 del 13/12/2024 e nota integrativa prot. n. 1383819 del 20/12/2024, la documentazione contenente la “Scheda Proposta Foglio” (SPF) e tabelle allegate, per proporre la realizzazione del Foglio di pericolosità geologica n. 254 “Modigliana” alla scala 1:50.000, con la quale ha comunicato l’esistenza di rilevamenti geologici in scala 1:10.000 con una copertura pari al 100% dell’area del Foglio, di studi di microzonazione sismica su un’area pari al 7,92% del Foglio nonché di indagini geofisiche a terra. Ha inoltre proposto per la realizzazione del Foglio, sulla base della profonda conoscenza del territorio, delle competenze e dell’alta specializzazione in materia, l’Università degli Studi di Bologna - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali e l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, quali enti scientifici esecutori del Foglio, indicando il Coordinatore scientifico del Foglio nella persona del Prof. Matteo Berti;
- 25.** l’ISPRA, con propria nota prot. n. 10645 del 25/02/2025, valutata la documentazione/SPF

presentata dalla Regione, ha approvato la proposta di realizzazione del Foglio di pericolosità geologica alla scala 1:50.000 n. 254 “Modigliana”;

- 26.** l’articolo 7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 individua le condizioni in presenza delle quali la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune, non rientra nell’ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici;
- 27.** l’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell’esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l’accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell’accordo possono essere intesi solo come ristoro delle spese sostenute e non pagamenti di corrispettivi, comprensivi di un margine di guadagno;
- 28.** le considerazioni che precedono in ordine all’esclusione dall’ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici trovano ulteriore conferma nelle Delibere ANAC n. 496 del 10 giugno 2020 e n. 179 del 3 maggio 2023;
- 29.** l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- 30.** l’art. 133, lett. a), n. 2), del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;
- 31.** le attività previste nell’ambito della presente convenzione rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore alle Parti e soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell’ambiente e dell’attività conoscitiva del territorio nazionale;
- 32.** le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall’ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse, il Programma Operativo di Lavoro (POL - Allegato 1) e le “Indicazioni per la rendicontazione finanziaria delle spese” (Allegato 2), costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2 (Oggetto)

La presente Convenzione definisce le modalità di collaborazione tra le Parti firmatarie avente ad oggetto la realizzazione, secondo gli standard CARG contenuti nelle Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica d'Italia alla scala 1:50.000 pubblicate nei Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni, del Foglio di pericolosità geologica alla scala 1:50.000 n. 254 "Modigliana", nonché la sperimentazione e realizzazione della relativa Banca Dati e la realizzazione dei file di stampa finali.

ART. 3 (Compiti delle Parti)

L'ISPRA, la Regione, l'UniBo-BiGeA e l'UniMoRe-DSCG si impegnano ad effettuare quanto di rispettiva competenza per la realizzazione del Foglio di pericolosità geologica di cui all'oggetto, secondo le modalità riportate nel Programma Operativo di Lavoro (POL) di cui all'art. 4.

Per la realizzazione del suddetto Foglio di pericolosità geologica potranno essere utilizzate cartografie ed elaborati esistenti, ferma restando la preventiva verifica, da parte dell'ISPRA, della buona qualità scientifica degli stessi.

In particolare, l'ISPRA, attraverso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, svolgerà le seguenti attività:

1. coordinamento del progetto;
2. coordinamento delle attività tecnico-scientifiche connesse al rilevamento, alle analisi, alla realizzazione dei prodotti cartografici, in collaborazione con le Parti;
3. organizzazione e partecipazione alle riunioni di coordinamento con i referenti delle Parti per la valutazione dello stato di avanzamento del Foglio;
4. validazione tecnico-scientifica dei prodotti cartografici;
5. sperimentazione e validazione della Banca Dati;
6. validazione dell'allestimento per la stampa e del file di stampa.

L'ISPRA, inoltre, nella persona del Responsabile della Convenzione, svolgerà il ruolo di controllo della realizzazione del Foglio nel rispetto del cronoprogramma previsto dal Programma Operativo di Lavoro (POL) e, a seguito della sua positiva valutazione, provvederà a verificare la congruità delle rendicontazioni trasmesse affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto, dopo la presentazione delle relative note di debito/spesa da parte della Regione e delle Università per l'erogazione delle spese effettivamente sostenute, così come previsto al successivo art. 6.

L'ISPRA si riserva la possibilità di pubblicare sul portale del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia i prodotti intermedi completati e validati, ferma restando la loro veste di provvisorietà, e si impegna a pubblicare i prodotti finali, effettuando esplicito richiamo alla presente Convenzione.

La **Regione**, per le finalità oggetto della presente convenzione, svolgerà le seguenti attività:

1. coordinamento del progetto per la Regione;
2. attuazione del POL per quanto di competenza. In particolare, risulterà Ente responsabile per:
 - aggiornamento, revisione e integrazione degli inventari di aree allagate e/o allagabili;
 - aggiornamento, revisione e integrazione dei dati geofisici e geologico-tecnici;
 - realizzazione indagini geognostiche e/o geofisiche e analisi di laboratorio;
 - implementazione e validazione dei modelli di suscettibilità idraulica del reticolo idrografico;
 - implementazione e validazione dei modelli sismostratigrafici tipologici di riferimento nel Foglio;
 - integrazione degli inventari e dei modelli su tutto il Foglio e riclassificazione in classi di pericolosità anche a fini di pianificazione territoriale;
 - collaudo carte sul terreno;
 - elaborazione cartografica digitale definitiva in scala 1:50.000;
 - realizzazione carta di pericolosità geologica in scala 1:50.000;
 - preparazione elementi a cornice;
 - realizzazione Banca Dati sperimentale;
 - allestimento cartografico-editoriale del Foglio ufficiale;
 - produzione file di stampa (Foglio di pericolosità geologica e Note Illustrative)

Inoltre, risulterà Ente co-responsabile per:

- coordinamento per la realizzazione dei prodotti cartografici, in collaborazione con le Parti;
 - programmazione delle riunioni di coordinamento per il controllo delle fasi di avanzamento dei fogli in collaborazione con le Parti;
 - redazione Note Illustrative;
 - predisposizione rendicontazione e presentazione note di debito;
 - consegna finale (consegna dei prodotti previsti, pubblicazione online ed eventuale stampa);
3. collaborazione con le Parti all'attuazione del progetto tramite l'impiego di propri mezzi, attrezzature, strumentazione e personale tecnico;
 4. programmazione e partecipazione alle riunioni di coordinamento per il controllo delle fasi di avanzamento dei fogli in collaborazione con le Parti;

5. messa a disposizione delle basi topografiche a scale intermedie e dei dati cartografici, esistenti nell'area di rilevamento, utili alla realizzazione del progetto (Carta Tecnica Regionale, ortofoto, DTM e rilievi LiDAR);
6. messa a disposizione della documentazione geologica e geotematica e delle banche dati esistenti nell'area di rilevamento del Foglio nonché dell'inventario frane PAI aggiornato;
7. collaborazione per il rilascio di eventuali autorizzazioni, permessi di navigazione, ingressi nelle aree portuali, interdette, parchi etc. al fine di agevolare le attività di rilevamento del Foglio;
8. coordinamento delle attività a carico della Regione previste nel POL, nel rispetto delle scadenze previste nel Cronoprogramma.

L'**UniBo-BiGeA**, per le finalità oggetto della presente convenzione, svolgerà le seguenti attività:

1. collaborazione con le Parti all'attuazione del progetto tramite l'impiego di propri mezzi, attrezzature, strumentazione e personale docente, ricercatore e tecnico;
2. attuazione del POL per quanto di competenza. In particolare, risulterà Ente responsabile per:
 - aggiornamento, revisione e integrazione degli inventari di frane a cinematica rapida;
 - implementazione e validazione dei modelli di suscettibilità in frane a cinematica rapida;
 - preparazione di elaborati intermedi in scala 1:50.000;
 - elaborazione intermedia della Banca Dati sperimentale;
 - consegna intermedia 24° mese;
 - eventuale pubblicazione online dei prodotti intermedi;
 - realizzazione carta di suscettibilità da frana a cinematica rapida in scala 1:50.000;

Inoltre, risulterà Ente co-responsabile per:

- riunioni di coordinamento (anche con sopralluoghi);
- redazione Note Illustrative;
- predisposizione rendicontazione e presentazione note di debito;
- consegna finale (consegna dei prodotti previsti, pubblicazione online ed eventuale stampa).

L'**UniMoRe-DSCG**, per le finalità oggetto della presente convenzione, svolgerà le seguenti attività:

1. collaborazione con le Parti all'attuazione del progetto tramite l'impiego di propri mezzi, attrezzature, strumentazione e personale docente, ricercatore e tecnico;
2. attuazione del POL per quanto di competenza; In particolare, risulterà Ente responsabile per:
 - aggiornamento, revisione e integrazione degli inventari di frane a cinematica lenta;
 - implementazione e validazione dei modelli di suscettibilità in frane a cinematica

lenta;

- realizzazione carta di suscettibilità da frana a cinematica lenta in scala 1:50.000.

Inoltre, risulterà Ente co-responsabile per:

- riunioni di coordinamento (anche con sopralluoghi);
- redazione Note Illustrative;
- predisposizione rendicontazione e presentazione note di debito;
- consegna finale (consegna dei prodotti previsti, pubblicazione online ed eventuale stampa).

I compiti indicati saranno svolti secondo le specifiche contenute nel Programma Operativo di Lavoro (POL) e relativo Cronoprogramma di cui al successivo art. 4.

ART. 4

(Modalità di esecuzione delle attività)

Le Parti convengono di stabilire le modalità di realizzazione delle attività di cui all'oggetto nell'ambito di un apposito Programma Operativo di Lavoro (POL) e relativo Cronoprogramma che, redatto in accordo tra le Parti e allegato alla presente Convenzione (Allegato 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 5

(Spese)

L'ISPRA si impegna a rimborsare alla Regione e alle Università le spese sostenute per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione sino ad un importo massimo complessivo di € 420.000,00 (quattrocentoventimila/00 euro).

Tale importo è da considerarsi fuori del campo di applicazione IVA (art. 4 del DPR n. 633/72) in quanto trattasi di attività istituzionale.

La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività oggetto di Convenzione da parte della Regione e delle Università dovrà seguire le indicazioni e i criteri del documento "Indicazioni per la rendicontazione finanziaria delle spese" allegato alla presente Convenzione (Allegato 2).

La Regione e le Università, inoltre, ai fini del rimborso, dovranno sottoscrivere la "Dichiarazione sostitutiva sul divieto di doppio finanziamento" per il Foglio di pericolosità geologica alla scala 1:50.000 n. 254 "Modigliana", allegandola ad ogni rendicontazione dei costi sostenuti.

ART. 6

(Modalità e termini di pagamento)

Per la realizzazione delle attività indicate nella presente Convenzione, così come descritte nel POL, l'ISPRA, rimborserà:

➤ alla **Regione** un importo massimo pari a € **100.000,00** (centomila/00 euro), secondo le seguenti modalità:

a) il 30% pari a € 30.000,00 (trentamila/00 euro) sarà erogato in seguito alla sottoscrizione della Convenzione, dietro presentazione della nota di debito/spesa, con rendicontazione dei costi sostenuti che verrà presentata congiuntamente a quella prevista al punto b);

b) entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, fino al 25% dell'importo pari a € 25.000,00 (venticinquemila/00 euro) sarà erogato a seguito della consegna, da parte del Responsabile di Convenzione della Regione, di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito/spese e della rendicontazione delle spese sostenute (a+b);

c) entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, fino al 25% dell'importo pari a € 25.000,00 (venticinquemila/00 euro) sarà erogato a seguito della consegna, da parte del Responsabile di Convenzione della Regione, di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito/spese e della rendicontazione delle spese sostenute (c);

d) entro 36 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, fino al 10% dell'importo pari a € 10.000,00 (diecimila/00 euro) sarà erogato a seguito della consegna, da parte del Responsabile di Convenzione della Regione, di quanto previsto nei POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito/spese e della rendicontazione delle spese sostenute (d);

e) alla conclusione delle attività, entro 48 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, per un importo massimo pari alla differenza tra il rimborso massimo previsto di € 100.000,00 (centomila/00 euro) e quanto fino a quel momento rendicontato, sarà erogato a seguito della consegna, da parte del Responsabile di Convenzione della Regione, di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito/spese e della rendicontazione delle spese sostenute (e).

➤ all'**UniBo-BiGeA** un importo massimo pari a € **160.000,00** (centosessantamila/00 euro), secondo le seguenti modalità:

a) il 25% pari a € 40.000,00 (quarantamila/00 euro) sarà erogato in seguito alla sottoscrizione della Convenzione, dietro presentazione della nota di debito/spesa, con rendicontazione dei costi sostenuti che verrà presentata congiuntamente a quella prevista al punto b). Contestualmente all'invio della nota di debito/spesa sopra menzionata, il

richiedente dovrà allegare o indicare gli estremi del pagamento o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva dell'amministrazione responsabile che attesti l'effettivo assolvimento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 14 della presente Convenzione;

b) entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, fino al 25% dell'importo pari a € 40.000,00 (quarantamila/00 euro) sarà erogato a seguito della consegna, da parte del Responsabile di Convenzione dell'UniBo-BiGea, di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito/spese e della rendicontazione delle spese sostenute (a+b);

c) entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, fino al 25% dell'importo pari a € 40.000,00 (quarantamila/00 euro) sarà erogato a seguito della consegna, da parte del Responsabile di Convenzione dell'UniBo-BiGea, di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito/spese e della rendicontazione delle spese sostenute (c);

d) entro 36 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, fino al 15% dell'importo pari a € 24.000,00 (ventiquattromila/00 euro) sarà erogato a seguito della consegna, da parte del Responsabile di Convenzione dell'UniBo-BiGea, di quanto previsto nei POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito/spese e della rendicontazione delle spese sostenute (d);

e) alla conclusione delle attività, entro 48 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, per un importo massimo pari alla differenza tra il rimborso massimo previsto di € 160.000,00 (centosessantamila/00 euro) e quanto fino a quel momento rendicontato, sarà erogato a seguito della consegna, da parte del Responsabile di Convenzione dell'UniBo-BiGea, di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito/spese e della rendicontazione delle spese sostenute (e).

➤ all'**UniMoRe-DSCG** un importo massimo pari a € **160,000,00** (centosessantamila/00 euro), secondo le seguenti modalità:

a) il 25% pari a € 40.000,00 (quarantamila/00 euro) sarà erogato in seguito alla sottoscrizione della Convenzione, dietro presentazione della nota di debito/spesa, con rendicontazione dei costi sostenuti che verrà presentata congiuntamente a quella prevista al punto b);

b) entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, fino al 25% dell'importo pari a € 40.000,00 (quarantamila/00 euro) sarà erogato a seguito della consegna, da parte del Responsabile di Convenzione dell'UniMoRe-DSCG, di quanto previsto

nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito/spese e della rendicontazione delle spese sostenute (a+b);

c) entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, fino al 25% dell'importo pari a € 40.000,00 (quarantamila/00 euro) sarà erogato a seguito della consegna, da parte del Responsabile di Convenzione dell'UniMoRe-DSCG, di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito/spese e della rendicontazione delle spese sostenute (c);

d) entro 36 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, fino al 15% dell'importo pari a € 24.000,00 (ventiquattromila/00 euro) sarà erogato a seguito della consegna, da parte del Responsabile di Convenzione dell'UniMoRe-DSCG, di quanto previsto nei POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito/spese e della rendicontazione delle spese sostenute (d);

e) alla conclusione delle attività, entro 48 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, per un importo massimo pari alla differenza tra il rimborso massimo previsto di € 160.000,00 (centosessantamila/00 euro) e quanto fino a quel momento rendicontato, sarà erogato a seguito della consegna, da parte del Responsabile di Convenzione dell'UniMoRe-DSCG, di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito/spese e della rendicontazione delle spese sostenute (e).

L'ISPRA inoltre, nella persona del Responsabile di Convenzione, provvederà a verificare la congruità delle rendicontazioni trasmesse affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto entro 30 gg. dalla presentazione della relativa nota di debito/spese con rendicontazione allegata e subordinata alla verifica, tramite DURC, della regolarità contributiva, determinando, se del caso, l'intervento sostitutivo di cui all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023.

Ciascun soggetto che riceve un finanziamento è obbligato a richiedere il CUP di progetto relativo alla propria quota di contributo e dovrà indicarlo su tutti gli atti amministrativi e contabili.

Le note di debito/spese e le formali richieste di pagamento dovranno riportare il CUP e dovranno essere inviate ad ISPRA tramite il "Sistema di Interscambio (SdI)", gestito dall'Agenzia delle Entrate, con i seguenti riferimenti:

Nome dell'ufficio	Codice univoco assegnato	Codice fiscale e Partita IVA Ente
Uff_eFatturaPA	UF3ANQ	10125211002

oppure dovranno essere inviate a fatture@ispra.legalmail.it intestandole a: ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Settore Amministrazione - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma - codice fiscale e partita IVA n. 10125211002.

ART. 7

(Responsabili di Convenzione)

Responsabile di Convenzione per ISPRA è il Dott. Valerio Vitale.

Responsabile di Convenzione per la Regione è l'Ing. Valerio Bonfiglioli.

Responsabile di Convenzione per l'UniBo-BiGeA è il Prof. Matteo Berti.

Responsabile di Convenzione per l'UniMoRe-DSCG è il Prof. Alessandro Corsini.

ART. 8

(Durata, decorrenza e proroga della Convenzione)

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha una durata di 48 (quarantotto) mesi. Qualora, per cause non imputabili alle Parti, non sia possibile rispettare i termini previsti nel POL, le Parti concordano sin da ora di procedere a una revisione del Cronoprogramma al fine di ultimare le prestazioni oggetto della presente Convenzione, anche attraverso una rimodulazione delle attività descritte nel POL, comunque nei tempi previsti per la conclusione del progetto. Solo in casi eccezionali e per ragioni oggettive adeguatamente motivate, la Convenzione potrà essere prorogata, previo accordo tra le Parti. Resta fermo che la proroga dovrà essere formalizzata con apposito atto da sottoscrivere entro il termine di scadenza della Convenzione.

ART. 9

(Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali e assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.

ART. 10

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad essa correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (*Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"*), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (*"Codice in materia di protezione dei dati personali"*), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dallo *"European Data Protection Board"* (EDPB).

Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula della presente Convenzione, in relazione ad attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità, che sarà redatto a cura di ISPRA, dei dati trattati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

ART. 11

(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati, i dati acquisiti per conseguirli e la documentazione derivante dalla presente Convenzione sono di proprietà delle Parti, mentre la proprietà dei prodotti si articola secondo le modalità e i termini di seguito riportati:

- le cartografie alla scala 1:50.000 e i relativi contenuti scaturiti dalla sperimentazione sulla Banca Dati sono di proprietà di ISPRA, che ne potrà disporre pienamente, fatto salvo il diritto morale degli autori;
- la cartografia alla scala 1:25.000 è di proprietà della Regione che ne potrà disporre pienamente, fatto salvo il diritto morale degli autori;
- le cartografie alla scala 1:10.000 sono di proprietà della Regione, UniBo-BiGeA e UniMoRe-DSCG e ne potranno disporre pienamente, fatto salvo il diritto morale degli autori.

Nelle eventuali pubblicazioni derivate dalle attività della presente Convenzione, si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione e dovrà essere riportata la seguente dicitura *"Lavoro realizzato con fondi del Programma di completamento della Carta Geologica e Geotematica d'Italia (CARG) - Carta Geologica d'Italia 1:50.000"* (per lavori in italiano) o *"This research has been supported by the funds of CARG Project – Geological Map of Italy 1:50,000"* (per lavori in lingua inglese).

ART. 12

(Recesso)

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da trasmettere con preavviso di almeno 60 giorni, mediante posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute, debitamente rendicontate, per le attività sino a quel momento positivamente eseguite.

ART. 13

(Sospensione della Convenzione)

La presente convenzione potrà essere sospesa per cause di forza maggiore o per eventi eccezionali e/o imprevedibili, che impediscano il regolare svolgimento delle attività previste, di temporanea impossibilità sopravvenuta per fatti non imputabili ad inadempimento di una delle Parti, nonché per sopraggiunti e inderogabili motivi di interesse pubblico.

Resta fermo che il ricorso alla sospensione della Convenzione non potrà aver luogo in tutti casi che possano trovare rimedio in forza di una proroga convenzionalmente stabilita dalle Parti.

La sospensione della convenzione sarà formalizzata mediante apposito verbale sottoscritto dalle Parti, nel quale saranno specificati i motivi della sospensione e la durata prevista della stessa.

Durante il periodo di sospensione:

- le attività previste dalla convenzione saranno temporaneamente sospese;
- le Parti si impegneranno a risolvere le cause che hanno portato alla sospensione, al fine di riprendere le attività nel più breve tempo possibile.

Al termine del periodo di sospensione, le Parti concorderanno le modalità per la ripresa delle attività, eventuali modifiche alla convenzione ed il nuovo termine di scadenza della stessa. Le suddette modifiche dovranno essere formalizzate con apposito atto sottoscritto dalle Parti.

Qualora le cause della sospensione non possano essere risolte entro il termine stabilito, ferma restando la possibilità di recesso di cui all'articolo 12, le Parti potranno decidere di risolvere per mutuo consenso la convenzione.

ART. 14

(Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modifiche e integrazioni.

L'imposta di bollo sarà assolta dell'Università degli Studi di Bologna senza alcun riaddebito ad ISPRA.

ART. 15

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio:

- l'ISPRA, in Roma, via Vitaliano Brancati 48, PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it;

- la Regione, in Bologna, viale della Fiera 8, PEC: segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it;
- l'UniBo-BiGeA, in Bologna, Piazza di Porta San Donato 1, PEC: bigea.dipartimento@pec.unibo.it;
- l'UniMoRe-DSCG, in Modena, via Università 4, PEC: dscg@pec.unimore.it .

ART. 16

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

ART. 17

(Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo con le premesse e nel suo insieme e sottoscritto dalle Parti con firma digitale in segno di completa accettazione, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

Per ISPRA

Dirigente del Servizio GEO-CAR del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia
Dott.ssa Maria Lettieri

Per la Regione

Direttore responsabile della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente
Ing. Cleto Carlini

Per l'Università degli Studi di Bologna - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali

Direttrice del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali
Prof.ssa Elena Fabbri

Per l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche

Il Rettore

Prof. Carlo Adolfo Porro

ALLEGATO 1

DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA

REALIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE FOGLIO DI PERICOLOSITÀ GEOLOGICA

N. 254 "Modigliana"

PROGRAMMA OPERATIVO DI LAVORO

Ottobre 2025

<p>ISPRA Responsabile Convenzione Dott. Valerio Vitale</p>	<p>Regione Responsabile Convenzione Ing. Valerio Bonfiglioli</p>
<p>Università di Bologna Responsabile Convenzione Prof. Matteo Berti</p>	<p>Università di Modena e Reggio Emilia Responsabile Convenzione Prof. Alessandro Corsini</p>

1) **PREMESSA**

Per la realizzazione del Progetto, è stipulata una Convenzione *ex art. 15 della legge n. 241/1990* mediante la quale l'ISPRA, la Regione Emilia-Romagna (di seguito **Regione**), l'Università degli Studi di Bologna – Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (di seguito **UniBo-BiGeA**) e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche (di seguito **UniMoRe-DSCG**) definiscono i rapporti di collaborazione e le attività che ciascuna Parte dovrà svolgere per la realizzazione del Foglio di pericolosità geologica alla scala 1:50.000 n. 254 “Modigliana”, nei tempi e modi stabiliti nel presente Programma Operativo di Lavoro (di seguito POL), redatto in accordo tra le Parti.

2) **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

La struttura organizzativa del Progetto sarà composta dai Responsabili della Convenzione, dai Coordinatori del Progetto e dal Coordinatore scientifico del Foglio:

- *Dott. Valerio Vitale*, Responsabile di Convenzione per ISPRA;
- *Dott. Danilo D'Angiò*, Coordinatore del Progetto per ISPRA;
- *Ing. Valerio Bonfiglioli*, Responsabile di Convenzione per la Regione;
- *Dott. Marco Pizziolo*, Coordinatore del Progetto per la Regione;
- *Prof. Matteo Berti*, Coordinatore scientifico e Responsabile di Convenzione per UniBo-BiGeA;
- *Prof. Alessandro Corsini*, Responsabile di Convenzione e Coordinatore del Progetto per l'UniMoRe-DSCG.

Il Responsabile di Convenzione per ISPRA, dott. Valerio Vitale, svolgerà le seguenti attività:

- supporterà i Responsabili di Convenzione di Regione, UniBo-BiGeA e UniMoRe-DSCG per garantire il rispetto della gestione amministrativa necessaria al corretto svolgimento delle attività previste dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL, con il sostegno del Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA;
- verificherà, in base alle “Indicazioni per la rendicontazione finanziaria delle spese” (All. 2), la congruenza delle rendicontazioni trasmesse rispetto a quanto previsto dal POL, affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto.

Il Coordinatore del Progetto per ISPRA, dott. Danilo D'Angiò, svolgerà le seguenti attività:

- collaborerà con il Coordinatore scientifico e i Coordinatori del Progetto di Regione, UniBo-BiGeA e UniMoRe-DSCG, al fine di garantire la buona realizzazione di tutte le attività tecnico/scientifiche necessarie alla realizzazione del Foglio, anche attraverso riunioni di coordinamento e sopralluoghi sul campo, nel rispetto del Cronoprogramma;

- garantirà la conformità dell'allestimento cartografico-editoriale agli standard del Progetto CARG, secondo quanto indicato nei Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni e la qualità tecnico-scientifica dei prodotti previsti nel POL, anche avvalendosi di altro personale tecnico dell'ISPRA;
- potrà partecipare alle operazioni di rilevamento geologico;
- richiederà eventuali modifiche e integrazioni ritenute necessarie.

Il Responsabile di Convenzione della Regione, Ing. Valerio Bonfiglioli, per le finalità della presente Convenzione svolgerà le seguenti attività:

- garantirà, in coordinamento con il Responsabile di Convenzione di ISPRA, l'esecuzione di tutti gli atti amministrativi necessari al corretto svolgimento delle attività della Regione in funzione degli impegni previsti dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL;
- provvederà all'invio della rendicontazione delle spese sostenute dalla Regione in corrispondenza delle fasi previste dal Cronoprogramma e alla trasmissione della nota di debito/spese.

Il Coordinatore del Progetto per la Regione, dott. Marco Pizziolo, per le finalità della presente Convenzione svolgerà le seguenti attività:

- collaborerà con il Coordinatore scientifico e i Coordinatori del Progetto di ISPRA e UniMoRe-DSCG, al fine di garantire la buona realizzazione di tutte le attività tecnico-scientifiche necessarie alla realizzazione del Foglio, e garantirà il collegamento con gli enti che collaborano alla realizzazione del Foglio, anche attraverso riunioni di coordinamento e sopralluoghi sul campo, nel rispetto del Cronoprogramma;
- assicurerà, in collaborazione con il Coordinatore scientifico e i Coordinatori del Progetto di ISPRA e UniMoRe-DSCG, il rispetto dei tempi indicati nel Cronoprogramma per la consegna della documentazione prevista per ciascuna fase;
- coordinerà le attività a carico della Regione previste nel POL, nel rispetto delle scadenze previste nel Cronoprogramma.

Il Responsabile di Convenzione per l'UniBo-BiGeA nonché Coordinatore scientifico del Foglio, Prof. Matteo Berti, per le finalità della presente Convenzione svolgerà le seguenti attività:

- garantirà, in coordinamento con il Responsabile di Convenzione di ISPRA, l'esecuzione di tutti gli atti amministrativi necessari al corretto svolgimento delle attività di UniBo-BiGeA in funzione degli impegni previsti dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL;

- provvederà all'invio della rendicontazione delle spese sostenute da UniBo-BiGeA in corrispondenza delle fasi previste dal Cronoprogramma e alla trasmissione della nota di debito;
- collaborerà con i Coordinatori del Progetto di ISPRA, Regione e UniMoRe-DSCG, al fine di garantire la buona realizzazione di tutte le attività tecnico-scientifiche necessarie alla realizzazione del Foglio;
- assicurerà, in collaborazione con il Coordinatore del Progetto di ISPRA, il rispetto dei tempi indicati nel Cronoprogramma per la consegna della documentazione prevista per ciascuna fase;
- individuerà le diverse figure della struttura organizzativa necessarie per la realizzazione del Foglio, avvalendosi della loro collaborazione;
- si occuperà del coinvolgimento del personale interno e del reclutamento del personale esterno mediante contratti di ricercatore e/o borse di ricerca/studio o contratti per consulenze esterne per coadiuvare la realizzazione dei prodotti cartografici e delle Note Illustrative. Le procedure selettive per posizioni di ricercatore, contrattista, e borsista di ricerca/studio avverranno tramite concorso pubblico nazionale gestito dalle stesse Università. Per quanto riguarda i contratti per le consulenze esterne, le competenze e l'idoneità alle specifiche mansioni delle figure individuate e chiamate a formare il gruppo di lavoro saranno valutate dalle Università e dovranno essere comprovate dai CV degli interessati, che attestino precedenti esperienze nello studio delle tematiche geologiche oggetto della convenzione;
- seguirà il reclutamento del personale aggiuntivo necessario alla realizzazione del Foglio tramite le tipologie contrattuali indicate nell'Allegato 2, il cui oggetto sia coerente con le tematiche connesse alla realizzazione del Foglio, in accordo e con la collaborazione degli altri enti di ricerca coinvolti, ciascuno in base alle tematiche e competenze specifiche richieste;
- garantirà la buona realizzazione delle attività di rilevamento, nei tempi previsti dal Cronoprogramma, in accordo con i Coordinatori del Progetto di ISPRA, Regione e UniMoRe-DSCG, anche attraverso riunioni di coordinamento e sopralluoghi sul campo;
- garantirà, nello svolgimento delle attività di realizzazione del Foglio, il rispetto della normativa CARG (*Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia* e loro successive modifiche e integrazioni).

Il Responsabile di Convenzione nonché **Coordinatore del Progetto per l'UniMoRe-DSCG**, *Prof. Alessandro Corsini*, per le finalità della presente Convenzione svolgerà le seguenti attività:

- garantirà, in coordinamento con il Responsabile di Convenzione di ISPRA, l'esecuzione di tutti gli atti amministrativi necessari al corretto svolgimento delle attività di

UniMoRe-DSCG in funzione degli impegni previsti dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL;

- provvederà all'invio della rendicontazione delle spese sostenute dall'UniMoRe-DSCG in corrispondenza delle fasi previste dal Cronoprogramma e alla trasmissione della nota di debito;
- organizzerà e gestirà, in collaborazione con il Coordinatore scientifico e i Coordinatori del Progetto di ISPRA e Regione, tutte le attività tecnico-scientifiche utili alla realizzazione del Foglio;
- assicurerà, in collaborazione con il Coordinatore del Progetto di ISPRA, il rispetto dei tempi indicati nel Cronoprogramma per la consegna della documentazione prevista per ciascuna fase;
- individuerà le diverse figure della struttura organizzativa necessarie per la realizzazione del Foglio, avvalendosi della loro collaborazione;
- si occuperà del coinvolgimento del personale interno e del reclutamento del personale esterno mediante contratti di ricercatore e/o borse di ricerca (di importo e durata da definirsi, con limite massimo per UniMoRe di euro 100.000,00 e n° 4 borse), borse di studio o contratti per consulenze esterne per coadiuvare la realizzazione dei prodotti cartografici e delle Note Illustrative. Le procedure selettive per posizioni di ricercatore, contrattista, e borsista di ricerca/studio avverranno tramite concorso pubblico nazionale gestito dalle stesse Università. Per quanto riguarda i contratti per le consulenze esterne, le competenze e l'idoneità alle specifiche mansioni delle figure individuate e chiamate a formare il gruppo di lavoro saranno valutate dalle Università e dovranno essere comprovate dai CV degli interessati, che attestino precedenti esperienze nello studio delle tematiche geologiche oggetto della convenzione; le borse di ricerca
- seguirà il reclutamento del personale aggiuntivo necessario alla realizzazione del Foglio tramite le tipologie contrattuali indicate nell'Allegato 2, il cui oggetto sia coerente con le tematiche connesse alla realizzazione del Foglio, in accordo e con la collaborazione degli altri enti di ricerca coinvolti, ciascuno in base alle tematiche e competenze specifiche richieste;
- garantirà la buona realizzazione delle attività di rilevamento, nei tempi previsti dal Cronoprogramma, in accordo con il Coordinatore scientifico e i Coordinatori del Progetto di ISPRA e Regione, anche attraverso riunioni di coordinamento e sopralluoghi sul campo;
- garantirà, nello svolgimento delle attività di realizzazione del Foglio, il rispetto della normativa del Progetto CARG (*Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia* e loro successive modifiche e integrazioni).

La responsabilità scientifica dei risultati ottenuti e delle interpretazioni geologiche riguardanti le aree oggetto della Convenzione è del Coordinatore scientifico che è tenuto ad aggiornare e

collaborare costantemente con i Coordinatori del Progetto di ISPRA, Regione e UniMoRe-DSCG sulle attività in corso.

3) ATTIVITÀ PREVISTE

Per le finalità della Convenzione relative alla realizzazione e informatizzazione del Foglio di pericolosità geologica alla scala 1:50.000 n. 254 “Modigliana, dovranno essere svolte le attività di seguito elencate e dettagliate per ciascuna Parte, nei tempi previsti nella tabella Cronoprogramma:

1. Attività tecnico-scientifiche preparatorie

- 1.1 Raccolta, revisione e organizzazione dei dati esistenti di interesse geologico, geomorfologico, geotecnico, di monitoraggio dei movimenti del terreno, compresi i dati InSar, reperibili da bibliografia, dalle strutture regionali e da altri Enti, da banche dati e Reti di monitoraggio.
- 1.2 Acquisizione delle basi topografiche istituzionali (IGM 1:25.000) o altre validate o concordate, dalle strutture regionali (Toscana ed Emilia-Romagna) e statali.
- 1.3 Acquisizione dei modelli digitali del terreno disponibili.
- 1.4 Acquisizione dati di pericolosità sismica dalle strutture regionali e da altri Enti.
- 1.5 Acquisizione Inventario dei fenomeni franosi e dati relativi ad aree allagate, da strutture regionali e da strumenti di pianificazione territoriale (PSAI, PTCP, Piani comunali).
- 1.6 Analisi, armonizzazione, recepimento e validazione dei dati esistenti.
- 1.7 Riunioni di coordinamento.

2. Attività di revisione/aggiornamento/analisi dei dati e costruzione modello di pericolosità geologica

- 2.1 Aggiornamento, revisione e integrazione degli inventari di frane a cinematica lenta tramite elaborazione e interpretazione di dati e inventari esistenti, immagini telerilevate, dati di monitoraggio, in sito e in remoto, rilievi sul terreno.
- 2.2 Aggiornamento, revisione e integrazione degli inventari di frane a cinematica rapida tramite elaborazione e interpretazione di dati e inventari esistenti, immagini telerilevate, dati di monitoraggio, in sito e in remoto, rilievi sul terreno.
- 2.3 Aggiornamento, revisione e integrazione degli inventari di aree allagate e/o allagabili tramite elaborazione e interpretazioni di dati e di cartografie esistenti, immagini telerilevate e rilievi sul terreno.
- 2.4 Aggiornamento, revisione e integrazione dei dati geofisici e geologico-tecnici, ai fini delle valutazioni di pericolosità sismica.
- 2.5 Realizzazione indagini geognostiche e/o geofisiche e analisi di laboratorio.

- 2.6 Implementazione e validazione dei modelli di suscettibilità da frane a cinematica lenta.
 - 2.7 Implementazione e validazione dei modelli di suscettibilità da frane a cinematica rapida.
 - 2.8 Implementazione e validazione dei modelli di suscettibilità idraulica del reticolo idrografico.
 - 2.9 Implementazione e validazione dei modelli sismo-stratigrafici tipologici di riferimento nel Foglio.
 - 2.10 Integrazione degli inventari e dei modelli su tutto il Foglio e riclassificazione in classi di pericolosità anche a fini di pianificazione territoriale.
 - 2.11 Collaudo carta sul terreno.
 - 2.12 Elaborazione cartografica digitale definitiva in scala 1:50.000.
 - 2.13 Riunioni di coordinamento, anche con sopralluoghi.
- 3. Preparazione elaborati intermedi**
- 3.1 Preparazione di elaborati intermedi in scala 1:50.000.
 - 3.2 Elaborazione intermedia di Banca Dati sperimentale.
 - 3.3 Verifica e validazione dell'allestimento cartografico intermedio.
 - 3.4 Riunioni di coordinamento.
 - 3.5 Consegne a 24 e 36 mesi.
 - 3.6 Eventuale pubblicazione online dei prodotti intermedi (solo su base topografica IGM, o autorizzata da IGM).
- 4. Preparazione elaborati per la consegna al 44° mese per la verifica e validazione dei prodotti**
- 4.1 Realizzazione carta geologico-tecnica in scala 1:50.000, su basi topografiche istituzionali (IGM 1:50.000) o altre validate o concordate.
 - 4.2 Realizzazione carta di suscettibilità da frana a cinematica lenta in scala 1:50.000, su base topografica IGM.
 - 4.3 Realizzazione carta di suscettibilità da frana a cinematica rapida in scala 1:50.000, su base topografica IGM.
 - 4.4 Realizzazione carta di pericolosità geologica in scala 1:50.000, su base topografica IGM.
 - 4.5 Preparazione elementi a cornice.
 - 4.6 Note illustrative.
 - 4.7 Realizzazione Banca Dati sperimentale.
 - 4.8 Verifica e validazione dei prodotti.
 - 4.9 Allestimento cartografico-editoriale del Foglio ufficiale.

4.10 Produzione file di stampa (Foglio di pericolosità geologica e Note Illustrative).

4.11 Riunioni di coordinamento.

5. Elaborati per la consegna finale (al 48° mese)

5.1 File di stampa corretti (Foglio di pericolosità geologica e Note Illustrative).

5.2 Banca Dati finale collaudata.

6. Gestione amministrativa

6.1 Predisposizione rendicontazioni e presentazione note di debito da parte di UniBo-BiGeA, UniMoRe-DSCG e Regione Emilia-Romagna.

6.2 Riunioni di coordinamento.

7. Consegna finale (consegna di tutti i prodotti previsti, pubblicazione online)

4) PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il piano economico e finanziario relativo alla realizzazione del Foglio di pericolosità geologica n. 254 “Modigliana” è dettagliato nella Convenzione.

5) CRONOPROGRAMMA

Il progetto di realizzazione del Foglio di pericolosità geologica n. 254 “Modigliana” verrà eseguito in 48 (quarantotto) mesi a partire dalla data di decorrenza della Convenzione e del presente POL a essa allegato, secondo i tempi e le scadenze riportate nella tabella Cronoprogramma allegata.

6) PRODOTTI FINALI ATTESI

- Carta geologico-tecnica in scala 1:50.000 comprensiva di legenda ed elementi a cornice.
- Carta di suscettibilità da frana a cinematica lenta in scala 1:50.000 comprensiva di legenda ed elementi a cornice.
- Carta di suscettibilità da frana a cinematica rapida in scala 1:50.000 comprensiva di legenda ed elementi a cornice.
- Carta di pericolosità geologica in scala 1:50.000 comprensiva di legenda ed elementi a cornice (carta di sintesi).
- Note illustrative.
- Banca Dati sperimentale (comunque ad integrazione verrà richiesta la consegna di tutti gli strati informativi raster e vettoriali utilizzati per la realizzazione del campo carta e degli elementi a margine, in formato Geodatabase o GeoPackage, proiettati in coordinate

piane nel sistema di riferimento ufficiale nazionale TM-ETRF2000 nel fuso di appartenenza del Foglio).

- Allestimento cartografico-editoriale del Foglio ufficiale.
- File di stampa del Foglio di pericolosità geologica alla scala 1:50.000 e delle Note Illustrative.

7) ELEMENTI DOCUMENTALI INTEGRATIVI ALLA CARTA GEOLOGICA DA CONSEGNARE

Tutti i dati acquisiti specificatamente per la realizzazione del Foglio con qualsiasi strumentazione e/o metodologia devono essere consegnati a ISPRA, compresi i dati grezzi e i dati ancillari necessari per la loro elaborazione

ALLEGATO 2

INDICAZIONI PER LA RENDICONTAZIONE FINANZIARIA DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL FOGLIO DI PERICOLOSITÀ GEOLOGICA ALLA SCALA 1:50.000 N. 254 "Modigliana"

CRITERI GENERALI DI RENDICONTAZIONE - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Ai fini dell'erogazione delle risorse, i beneficiari sono tenuti al rispetto di specifici obblighi formalizzati nelle singole convenzioni tra le Parti e l'ISPRA. In particolare, i beneficiari devono:

- Rispettare tutte le condizioni previste nella convenzione.
- Assicurare che la realizzazione delle attività sia inclusa e conforme a quelle descritte nel POL sottoscritto dalle Parti.
- Garantire che le attività previste inizino e si concludano nei termini stabiliti nella convenzione.
- Rispettare il limite di spesa rappresentato dal finanziamento assegnato, come indicato nell'Art. 5 della convenzione.
- Compilare la "Dichiarazione sostitutiva sul divieto di doppio finanziamento".
- Fornire, nei tempi e modi concordati, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste da ISPRA.
- Conservare, per un periodo di almeno 5 anni dalla data dell'erogazione del saldo finale, tutta la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le risorse verranno erogate secondo modalità e tempi stabiliti dall'Art. 6 della Convenzione.

COSTI-AMMISSIBILITÀ E RICONOSCIMENTO

I beneficiari dovranno effettuare le spese connesse all'intervento, coerenti con le attività indicate nel POL, rispettando le presenti linee guida. Tali regole dovranno essere improntate al rispetto dei criteri di trasparenza, economicità e garantire la più ampia partecipazione e concorrenzialità.

Sono considerati ammissibili unicamente i costi che:

- sono direttamente connessi e necessari alla realizzazione e all'informatizzazione del Foglio oggetto della Convenzione;
- sono ragionevoli e rispondono ai principi di correttezza dell'azione amministrativa, quali efficienza, economicità, imparzialità, pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione;
- sono sostenuti e correttamente registrati nel bilancio del beneficiario nel periodo di tempo corrispondente alla durata della Convenzione;
- non includono né integralmente né parzialmente gli emolumenti del personale a tempo indeterminato, necessari alla realizzazione delle attività.

I costi dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo e la sua pertinenza al POL.

Nelle procedure di acquisto di beni o fornitura di servizi, dovranno essere seguite le norme e le procedure previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

I costi saranno riconosciuti solo se effettivamente sostenuti dal beneficiario e corredati dal rispettivo mandato quietanzato o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Le fatture e gli altri titoli di spesa, di cui non si dia dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento alla presentazione del rendiconto contabile, saranno escluse dai costi ammissibili, ad eccezione dei costi indicati specificatamente nel paragrafo "Prestazione di terzi e personale a tempo determinato arruolato sul Progetto".

Tutti i costi sostenuti saranno riconosciuti al lordo dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), in quanto, per la natura del contributo, tale imposta non è trasferibile nel caso delle Università statali, degli Enti pubblici di Ricerca e di tutti gli altri soggetti pubblici.

Ai fini dell'accettazione, ogni rendiconto dovrà riportare la seguente dicitura: ***"Si attesta che le attività di cui al POL sono state svolte nel rispetto di tutte le norme di legge e regolamenti vigenti e che le spese rendicontate sono state tutte effettivamente sostenute."***

Tutta la documentazione tecnica, scientifica e contabile (fatture, ricevute, altri giustificativi di spesa, procedure selettive, procedure di gara) a supporto della rendicontazione dovrà essere conservata in originale dal beneficiario per tutta la durata delle attività e per i cinque (5) anni successivi alla conclusione della Convenzione. L'ISPRA potrà chiedere, a sua discrezione, un'integrazione a tutti i documenti oggetto della rendicontazione.

Il beneficiario firmatario della Convenzione resta responsabile per la rendicontazione delle attività scientifiche, tecnologiche, della rendicontazione finanziaria e della cura della documentazione economica e finanziaria che espone in rendicontazione.

CRITERI RELATIVI ALLE SINGOLE VOCI DI SPESA AMMISSIBILI

Nell'ambito dei criteri di ammissibilità delle spese, l'ISPRA si riserva il diritto di valutare la congruità e la pertinenza delle spese stesse, basandosi sulla documentazione fornita e sulla realizzazione delle attività previste dal POL.

Sono considerate ammissibili le seguenti spese:

Prestazione di terzi e personale a tempo determinato arruolato sul Progetto

Sono comprese le consulenze tecnico/scientifiche, gli accordi di collaborazione e i contratti con altri enti di ricerca, i contratti di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240/2010 per personale ricercatore non strutturato (nelle forme ammesse dalla normativa vigente al momento della loro attivazione), le borse di studio, le borse di ricerca e l'acquisizione di personale a tempo

determinato (collaboratori tecnici, ricercatori e tecnologi). Dovrà essere fornita una descrizione dettagliata dell'oggetto di ogni contratto o borsa di studio/ricerca e della sua necessità per lo svolgimento delle attività previste dalla Convenzione. Le spese potranno essere rimborsate in base alle esigenze di ciascun beneficiario.

Spese personale

I costi del personale amministrativo coinvolto nell'esecuzione delle attività, al pari dei costi di personale tecnico-scientifico, non sono ammissibili e non possono essere inclusi nella voce spese generali, in ogni caso non saranno rimborsati i costi del personale amministrativo.

Missioni

Sono comprese le spese di missione sostenute dal personale del beneficiario coinvolto nell'esecuzione delle attività. Non saranno rendicontabili le spese di missione in Italia fuori dai luoghi del foglio in questione, tranne quelle per eventuali riunioni e/o attività di coordinamento del Foglio oggetto di Convenzione, né quelle all'estero, escluse quelle riguardanti le attività di coordinamento di fogli che ricadono in territorio straniero. Le quote di iscrizione per la partecipazione a convegni, congressi, mostre e seminari non saranno rendicontabili, ad eccezione di quelle relative alla partecipazione a convegni e congressi, anche all'estero, se riguardanti argomenti connessi con la realizzazione del Foglio geologico/geotematico in corso di realizzazione oggetto della presente Convenzione e per la presentazione di studi attinenti al suddetto Foglio. Ogni Ente provvederà al rimborso delle missioni del proprio personale.

Fornitura di beni, servizi e attrezzature e dispositivi di protezione individuale (DPI)

Sono comprese le spese per la fornitura di beni, servizi, attrezzature, dispositivi di protezione individuale (DPI), hardware, licenze software e materiale inventariabile, analisi di laboratorio, attrezzature di supporto generale, leasing, noleggio di strumentazione, noleggio autovetture anche a lungo termine e natanti funzionali allo svolgimento delle attività previste dal POL, e affitto di locali per basi logistiche. Le spese per leasing, noleggi e affitto sono riconosciute limitatamente alla durata della Convenzione.

Spese generali

Sono considerate spese generali quelle che, per loro natura, non si prestano a una precisa identificazione secondo il criterio di pertinenza. Le spese generali sono ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione del progetto.

Le spese generali sono riconosciute nella misura forfettaria del 3% della sommatoria dei costi ammessi a rimborso. Tuttavia, pur non essendo rendicontabili, le spese generali dovranno essere attinenti alla realizzazione del progetto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valerio Bonfiglioli, Responsabile di AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/1849

IN FEDE

Valerio Bonfiglioli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Cleto Carlini, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/1849

IN FEDE

Cleto Carlini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1748 del 27/10/2025

Seduta Num. 46

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi